

Città di Biella, 23/01/2012  
Prot. N. 0004182



Partito Democratico

Gruppo Consiliare Comunale del Partito Democratico

Al Presidente del Consiglio Comunale  
di Biella

Francesco Piemontese

## MOZIONE URGENTE

### Premesso

che nel corso degli incontri con gli amministratori e gli operatori della sanità biellese il Presidente della Regione Piemonte Roberto Cota e l'Assessore alla Sanità Paolo Monferino hanno dichiarato che l'ospedale di Biella, che è l'unico nuovo ospedale del Quadrante e di fatto della Regione, non potrà non essere considerato un valore aggiunto non solo per il Quadrante, ma per l'intera Regione

### Constatato

che l'Assessore regionale Monferino il 19 gennaio 2012 ha presentato alla IV Commissione consiliare la proposta di Piano sanitario che dovrà essere adottato formalmente dalla Giunta nei prossimi giorni, nella quale cambia la classificazione degli ospedali di Vercelli e di Borgosesia senza che ne abbiano i requisiti

### Tenuto conto

che la decisione dell'Assessore Monferino di classificare in questo modo l'Ospedale di Vercelli che fa un po' più della metà della produzione dell'Ospedale di Biella accanto alla scelta di considerare l'Ospedale di Borgosesia alla stregua di quello di Biella, non ha alcuna giustificazione ed è insufficiente leggere l'elenco dettagliato delle specialità che dovrebbero possedere sia gli HUB che gli ospedali cardine, per rendersene conto. Infatti l'Ospedale Sant'Andrea di Vercelli viene classificato al pari di quello di Novara, un ospedale HUB, nonostante non possieda e non possederà mai quelle specialità che lo stesso Piano indicava ed indica per poter essere considerato al primo posto nella gerarchia dei vari ospedali. L'Ospedale di Borgosesia, invece, viene indicato come ospedale cardine, esattamente come quello di Biella, nonostante abbia poco più di 100 posti letto e, quindi, una minima parte di quelle specialità che vengono richieste per essere classificato come ospedale cardine.

### Ritenuto

- che se non cambia la classificazione degli ospedali e non si torna ad un criterio di oggettività nel definirne la qualifica, l'ospedale di Biella e la sanità biellese che negli anni passati ha saputo riorganizzare la propria rete ospedaliera, è riuscita ad invertire la tendenza del fenomeno della mobilità passiva, ad implementare i servizi e a raggiungere il pareggio di bilancio saranno penalizzati, il territorio sarà umiliato dall'azione conseguente alla decisione prospettata e la popolazione sarà fortemente danneggiata;

- che di fatto i dati degli sforzi compiuti sottolineati anche dai 39 milioni 200 mila euro di produzione nel 2010 di Vercelli contro i 58 milioni 900 mila euro di Biella per quanto riguarda i ricoveri e 18 milioni contro i 32 milioni di Biella per quanto riguarda l'attività ambulatoriale non premono i

→ Orig. Affare Generale  
Copie Sindaco

CC

meriti ma seguano logiche e motivazioni che non ci appartengono e che rifiutiamo concordando con le affermazioni e preoccupazioni espresse sui giornali dai Consiglieri regionali Ronzani e Leardi .

### IMPEGNA

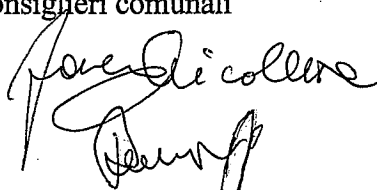
il Sindaco

-ad adoperarsi affinché ,nel rapporto con la Regione , sia scongiurata l'ipotesi prospettata da Monferino tornando ad un criterio di oggettività nel definirne la qualifica degli ospedali;

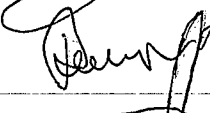
-a convocare urgentemente la Conferenza dei Sindaci al fine di promuovere un confronto che porti ad un fronte comune degli amministratori del territorio, a sostegno del nostro ospedale di Biella

22 gennaio 2012

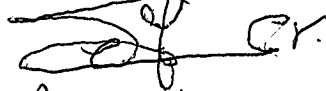
I Consiglieri comunali



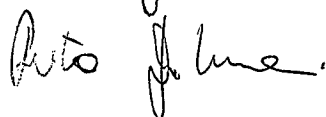
FAVERO



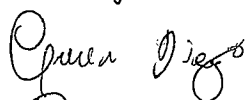
RASE



BARAZZOTTO



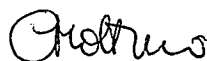
DE LIMA



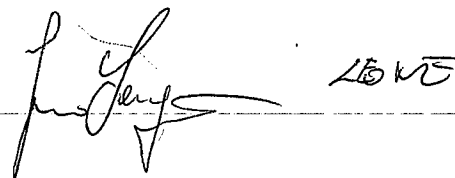
PRESA



COMO



MOTTINO



Giuseppe Faraci FARACI